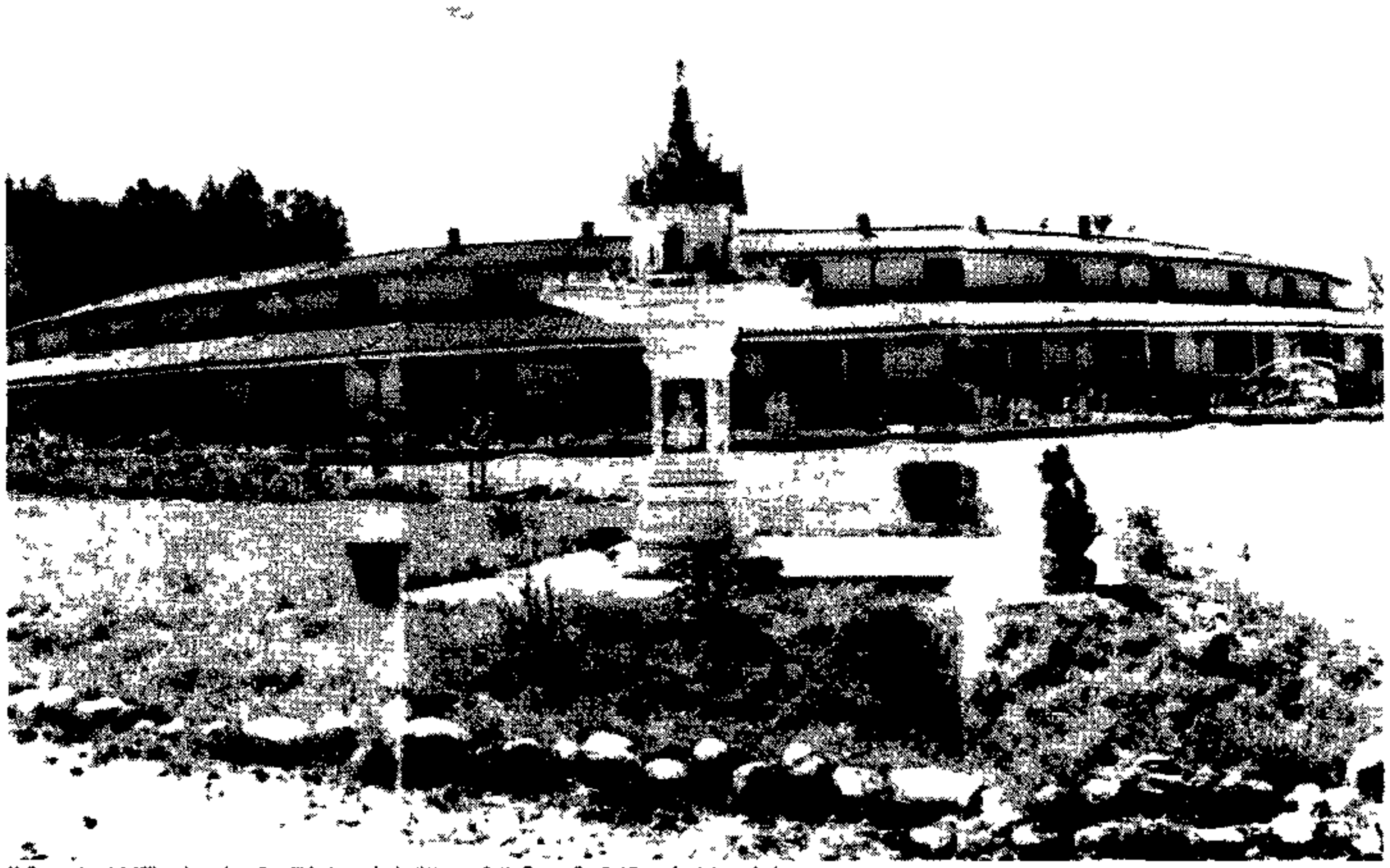
MONDI A PARTE / 2. Un ex console li ispira. Nel «Villaggio verde» dove conta l'Essere non l'Avere



Un'immagine del «Villaggio verde» a Cavallirio, in provincia di Novara. Sotto Bernardino Del Boca, fondatore e ispiratore

Nel cerchio della felicità

Vivono in case nel bosco in compagnia degli Zoit «Sono le energie intelligenti che vivono accanto a noi L'aria ne è piena» Hanno costruito un villaggio che, quando sarà terminato avrà la forma di un cerchio «Qui si vive liberi e felici, senza sfruttamento senza ansie» Il loro «ispiratore» è un ex console di 76 anni, Bernardino Del Boca «Leggono i miei libri, e vengono da me Ma devo stare attento ci sono quelli un po fanatici»

DAL NOSTRO INVIATO
JENNER MELETTI

La lepre attraversa lentamente la strada sterrata si infila nell'orto Il Villaggio verde è in mezzo ai campi e circondato dai boschi ma non ha certo i tempi di una casa contadina Alle 8 del mattino infatti le finestre sono quasi tutte chiuse e solo dopo mezz'ora si aprono le prime porte Anche lo sconosciuto viene accolto come un amico «Un caffè? Possiamo essere utili in qualcosa?» Le case sono unite l'una all'altra in un cerchio non compiuto Sedici abitazioni che saranno quaranta quando la costruzione sarà ultimata Il progetto iniziale prevedeva laboratori a piano terra abitazioni al primo piano e sopra un chilometrico terrazzo Dentro al cerchio incompiuto c'è un laghetto con anatre e carpe e «rane toro» che diventano sempre più grosse «Siamo tutti vegetariani qui Possono crescere quanto vogliono

La lentezza al Villaggio verde è un valore da difendere «Siamo venuti qui – *dice una signora che verso le 10 prepara il primo caffè* – proprio perché non accettiamo il ritmo di quelli là» Indica con un cenno del capo la superstrada che passa lontano oltre l'orto ed i prati «Qui vogliamo sperimentare un modo nuovo di vivere libero e felice senza sfruttamento senza ansie e meschinità» Alcuni ragazzi si avviano verso l'orto a raccogliere fagioli ed insalata Viviamo assieme ognuno nella sua casa ma uniti – dice Francesca De Col Tana fotografa che al Villaggio si occupa dell'archivio e della biblioteca – perché abbiamo scelto l'Essere non l'Avere L'uomo dovrà abituarsi a lasciare lavorare lo spirito Ormai è giunta la fine della mente Ci deve servire non comandare Noi donne e uomini siamo come canali dobbiamo essere sgombri e puliti il più possibile perché le energie possano lavorare»

Idee servite di mattina come chi *porge cappuccino e brioche* Per fortuna al Villaggio oggi c'è Bernardino Del Boca fondatore ed «ispiratore» della comunità di solito in giro per il mondo a trovare amici potenti conosciuti quando era console d'Italia a Singapore Forse può spiegare perché tante persone (ora sono una trentina ma alla fine dell'estate saranno più di cinquanta) hanno lasciato le loro case di Milano o di Bologna per venire a stare qui nel cerchio incompiuto «Arrivano da me – dice Bernardino De Boca un signore elegantissimo classe 1919 – perché hanno letto i miei libri e vogliono saperne di più» La sua casa è piccola piena di teste e di gatti «Ne ho dicianove cui dare da mangiare «Iniziazione alle Strade alte» «La dimensione della conoscenza» «La dimensione umana» questi alcuni dei titoli del Professore come tutti lo chiamano al Villaggio

Una storia lunga la sua da raccontare piano piano con un gatto sulle ginocchia ed un altro geloso che gli si arrampica su un a gamba «Quando ero console d'Italia a Singapore sono stato iniziato Con una giunca di pirati cinesi ho raggiunto un isola in Indonesia e lì c'è stato il rito Era il 1948 Liberi il compito di canalizzare in Occidente il concetto di Continuo – Infinito – Presente Tutto chiaro? Insomma il tempo e lo spazio sono dimensioni imposte dalla nostra mente ma noi crediamo che la mente sia la pazza di casa Noi la chiamiamo così»

La lentezza è valore da difendere «Siamo venuti qui – dice una signora che verso le 10 prepara il caffè – perché non accettiamo i ritmi di quelli là», e indica con un cenno la superstrada

Meglio cercare di capirne di più Lei sa cosa sono gli Zoit? Sono anche qui in questo momento Sono energie intelligenti che parlano ad alcuni di noi a me per esempio Ci aiutano A Singapore ad esempio ero disperato perché avevo perso un documento importante utile *per liberare un marinaio italiano* arrestato Non riuscivo proprio a trovarlo Parlavo di questo mio dramma con un italiano nella hall del mio albergo ed il foglio scese dall'alto nelle mie mani Dopo l'iniziazione sull'isola ho iniziato i miei viaggi astrali Sentivo come un campanellino erano le entità ed iniziavo il viaggio Un esperto mi consigliò di consultare l'orologio Appena sentivo il campanellino guardavo l'ora Facevo viaggi stupendi ad esempio nei monasteri tibetani Mi sembrava di restare via per ore o per giorni e quando tornavo osservando l'ora scoprivo che il viaggio era durato appena un minuto Una volta – sempre di Singapore – feci una viaggio astrale a Pechino Ricordo che in piazza Tien An Men disegnai la testa di un cavallo sulla sabbia Mi era venuta anche bene Ne parlai con un amico che mi disse Sei console sempre in contatto con la polizia Perché non chiedi alla polizia di Pechino di andare a vedere se la testa di cavallo esiste? La polizia di Singapore telefonò a Pechino ed ebbe la conferma Sì sulla piazza c'è il disegno di una testa di cavallo

Sorride il vecchio signore come se raccontasse Ieri ho fatto un bellissimo punto a boccette» «C'è tanta gente che viene qui perché pensa che io abbia poteri particolari Non è vero Io sono solo in contatto con le entità faccio le mie conferenze racconto quello che so Ma quelli che leggono i miei libri un po si suggestionano C'è anche *un po di fanatismo* Ora che il Villaggio è sveglio tanti passano nel prato davanti alle case guardano il tempietto buddista portato direttamente da Bangkok «Gli Zoit mi dicono che quel tempio fa tanto bene a tutti noi Mi hanno anche spiegato che per costruire la Casa degli Angeli non serviva chissà cosa Bastava fare una capanna di tronchi Gli angeli non hanno bisogno di un tetto»

Il Villaggio verde – è scritto in un depliant pubblicitario – è un centro sperimentale del modo di vivere teosofico-acquariano chi *ne vuole fare parte deve impegnar*si a vivere secondo questi valori» «La teosofia? Noi la chiamiamo la Croce rossa dello spirito Fu fondata dalla russa Blavatski nel 1875 Vuole condurre l'uomo alle fonti dell'antica sapienza Mia nonna era teosofa e fin da piccolo io mi sono interessato a queste cose Certo, spesso non è semplice farsi capire Le racconto cosa mi è successo Una volta – ed è stata la prima e l'ultima – sono stato intervistato da una Tv nazionale credo Rai Due Una lunga intervista proprio lì accanto al tempietto e tra le tante cose ricordo anche un episodio che mi è successo Per dimostrare che anche le pietre sono vive recitando la preghiera di uno sciamano avevo fatto tremare la pietra che aveva buttato fuori una nebbiolina e poi si frantumata in sabbia La Tv ha mandato in onda solo il racconto di quell episodio e non le dico le telefonate ricevute Guardi maestro io ho una suocera più dura della pietra Non potrebbe mandarle una maledizione? »

Una lunga vita da una parte all'altra del mondo «A Ginevra al collegio Rosey ero in camera con lo Scia di Persia e con un Maharaja Ero amico della regina d'Olanda ho conosciuto Rajeesh Osho (quello cacciato dall'Oregon con tutte le sue Rolls Royce) quando era un giovanotto intelligente ma già fanatico Qui al Villaggio ora che sono anziano sto bene Pensi non mi fanno nemmeno pagare il cibo Una volta alla settimana riunisco il "gruppo dei nove" ed io racconto le cose che mi dicono gli Zoit Ogni sabato tengo una conferenza e ci sono tante persone Pensi registrano le mie parole fanno anche il filmati e so che alcuni comprano le videocassette per poi aprire qualche comunità sparsa per l'Italia L'importante è che si mediti su quanto ci dicono gli Zoit Loro ci spiegano che nelle biblioteche è scritto tutto quanto serve per mandare avanti questo mondo ma noi non ci lasciamo canalizzare e continuiamo a dare retta alla nostra mente questa pazza Non serve pensare Guardi ero in Nepal e gli Zoit mi hanno dettato nome e cognome di colui che sarà il mio successore E sa chi hanno scelto? Un giovanotto molto ma molto semplice uno che proprio non pensa Gli altri si sono arrabbiati ma gli Zoit hanno scelto così e così sarà»

«La teosofia? Noi la chiamiamo la Croce rossa dello spirito Vuol condurre l'uomo alle fonti dell'antica sapienza Mia nonna era una teosofa, fin da piccolo mi sono interessato a queste cose»

Nemmeno l'ora del pranzo accelera i ritmi del Villaggio I ragazzi tornano dall'orto Contenti rilassati mostrano cesti di vimini con fagioli e zucchini Hanno la faccia di chi per la prima volta ha scoperto il «miracolo» di un raccolto Se nel Villaggio sorgerà mai qualche problema il rimedio è pronto «Prepariamo una puja nella Casa degli Angeli Su un grande fuoco vengono gettati riso miele e frutta Ne esce un profumo dolcissimo E così si bruciano tutte le negatività della nostra comunità La superstrada che porta da qualche parte del mondo degli altri sembra davvero in un altro pianeta

Dalla sua battaglia la storica sentenza Usa del '73 sulla libertà di scelta, ora è passata al nemico

Il pentimento di Jane Roe, «l'abortista»

Norma McCorvey, la donna che nel '73 dopo una lunga battaglia ottenne il diritto di abortire per sé e per le altre donne Usa, si è convertita al Movimento per la vita La McCorvey nota come «Jane Roe» all'epoca della sua militanza nelle file delle femministe spiega «Ora credo che l'aborto sia sbagliato» Una vera conversione oppure la necessità di tornare alla ribalta dopo essere stata dimenticata dal movimento che l'aveva eletta a simbolo?

ANNA DI LELLIO

In una sorprendente conversione sulla via di Damasco la donna simbolo della libertà di aborto negli Stati Uniti è passata al movimento per la vita Norma McCorvey è nota in tutto il mondo come la «Jane Roe» della sentenza della Corte Suprema Roe vs Wade che nel 1973 garantì alle donne americane il diritto di abortire Nel 1970 Norma aveva solo 21 anni era divorziata e disoccupata e non desiderava portare a termine una gravidanza non programmata Ma la legge del Texas non le permise di abortire e quando il movimento abortista le chiese di diventare un caso esemplare per tutte le donne accettò e combatté fino alla Corte Suprema per il suo diritto alla scelta

Oggi Norma McCorvey ha riscoperto Gesù Cristo [illegible] della vita Battezzata in una piscina [illegible] Dallas [illegible] movimento Operation Rescue [illegible] proprio nella città più conservatrice del Texas ha il suo quartier generale nazionale [illegible] entusiasmo [illegible] alle stelle nel movimento per la vita [illegible] direttore reverendo Philip Benham considera Norma McCorvey una sua conquista Meno contente sono le militanti del movimento per la libertà di scelta [illegible] che si non pensano che la conversione di Jane Roe possa influenzare l'opinione [illegible] La storia di Norma [illegible] Il suo passaggio [illegible] della clinica abortista dove lavorava [illegible] al termine di un ventennio tormentato documentato in un recente biografia dal titolo *Io sono Roe* [illegible]

[illegible] Norma [illegible] menzogne La storia ufficiale di Roe [illegible] Norma McCorvey [illegible] Norma Benham ha cercato di convertirla Le ha citato la Bibbia le ha parlato dell'inferno le ha dimostrato che anche Dio è per la scelta una scelta di vita [illegible] Norma ha ceduto all'occasione di un pentimento [illegible] Benham ha ancora un po' di lavoro da fare perché Norma sostiene di essere per la vita [illegible] Norma [illegible] movimento per la vita che le ha [illegible] reverendo Benham è sicuramente il paradiso

Commenti irrispettosi

Pappagallo espulso dal torneo di bocce

Un pappagallo è stato cacciato da un torneo di bocce perché sghignazzava e faceva commenti irrispettosi È accaduto in Inghilterra a Leamington una stazione termale dove sono in corso le eliminatorie del campionato nazionale femminile di bocce Il pennuto Henry ha 20 anni e un carattere [illegible] Il proprietario che ha un cognome importante – Ralph Shakespeare – è un [illegible] giocatore si diletta così da oltre vent'anni socio del club *le bocce* [illegible] quando assiste alle partite [illegible] Henry [illegible] *Times* [illegible] per il suo [illegible] con sghignazzi e commenti del tipo [illegible] meno un metro» In più e insegnano non sopporta le donne Lo ammette lo stesso Ralph Shakespeare il quale dice che quando il volatile è di cattivo umore non lo può lasciare [illegible] solo con la moglie perché la aggredisce [illegible] riuscito addirittura a buttarla fuori casa Come

Durante le partite anche se Henry viene tollerato dai giocatori che lo conoscono e che sono abituati [illegible] campionato femminile [illegible] stato estromesso Con [illegible] che hanno protestato

Shakespeare quello famoso [illegible] accusa Orlando di essere più chiacchierone e petulante di un pappagallo Henry è fuori [illegible] dovere pagare una penalità perché chiacchierone